



DIE GEBIRGSKANTONE

Regierungskonferenz der Gebirgskantone
Conférence gouvernementale des cantons alpins
Conferenza dei governi dei cantoni alpini
Conferenza da las regenzas dals chantuns alpins

Comunicato stampa

Decisione corretta nel merito e politicamente

La Conferenza dei governi dei cantoni alpini (CGCA) accoglie con soddisfazione la decisione del Consiglio federale di sottoporre al Parlamento la proposta di mantenere l'attuale aliquota massima del canone annuo per i diritti d'acqua. Si tratta di una decisione oggettivamente e politicamente corretta, in quanto non sussiste alcuna giustificazione per una riduzione dei canoni d'acqua.

Secondo uno studio commissionato dalla CGCA, la produzione idroelettrica ha contribuito positivamente al settore elettrico nel suo complesso, facendo registrare utili, e questo a prescindere dai prezzi di mercato già ridotti e dal regime vigente per il canone d'acqua (cfr. comunicato stampa del 28.08.2017). Dal 2016 il prezzo di mercato dell'elettricità è aumentato di oltre il 25%. Malgrado l'attuale e estremamente basso grado di riempimento dei bacini di accumulazione, quest'inverno è stato possibile realizzare dei guadagni molto interessanti. Pertanto non vi era e non vi è alcun motivo politico o oggettivo per una riduzione generale dei canoni d'acqua. Questa posizione è stata condivisa anche da gran parte dei partecipanti alla consultazione. La proposta del Consiglio federale al Parlamento di mantenere l'attuale canone massimo di 110 franchi per chilowatt di potenza lorda (kW_{lordo}) anche dopo il 2020 appare pertanto giustificata sia dal profilo oggettivo, sia da quello politico.

La CGCA ritiene che sia inutile introdurre un termine fisso per il mantenimento dell'attuale aliquota massima del canone annuo per i diritti d'acqua. Come noto il Consiglio federale intende avviare nell'autunno del 2018 o nella primavera del 2019 la consultazione per un nuovo modello per i canoni d'acqua. Con l'entrata in vigore di un nuovo modello, il modello esistente sarebbe comunque sostituito e, soprattutto, di fondamentale importanza è coordinare l'entrata in vigore del nuovo modello di mercato dell'energia elettrica.

La CGCA continua ad essere disponibile per una discussione in merito all'eventuale introduzione di un nuovo modello flessibile di canone massimo per i diritti d'acqua. Verranno esaminate a fondo le eventuali proposte che dovranno tuttavia tenere debitamente conto anche delle proposte per il nuovo modello di mercato dell'energia elettrica. Tuttavia, un nuovo futuro modello di canone dovrà necessariamente adempiere a dei presupposti fondamentali. In primo luogo occorrerà considerare l'intero valore aggiunto conseguibile con lo sfruttamento della forza idrica, in secondo luogo le società elettriche devono essere tenute alla piena trasparenza di tutti i costi e i ricavi e, da ultimo, il corrispettivo per l'utilizzazione della forza idrica deve rimanere in tutto e per tutto un indennizzo per le risorse. Solo così sarà garantito che i cantoni idroelettrici parteciperanno in modo equo al cosiddetto reddito dalle risorse.

Coira/Bellinzona, 16 maggio 2018

Präsident: Staatsrat Dr. Christian Vitta
Generalsekretär : lic. iur. Fadri Ramming

Hinterm Bach 6, Postfach 539, 7001 Chur
Tel. 081 250 45 61, Fax 081 252 98 58
kontakt@gebirgskantone.ch
www.gebirgskantone.ch



DIE GEBIRGSKANTONE

Regierungskonferenz der Gebirgskantone
Conférence gouvernementale des cantons alpins
Conférenza dei governs dei cantons alpins
Conférenza da las reganzas dals chantuns alpins

Persone di contatto:

Dr. Christian Vitta, Presidente della CGCA:

Tel: 091 / 814 39 14 dfc-dir@ti.ch

Fadri Ramming, Segretario generale della CGCA:

Tel: 081 / 250 45 61 kontakt@gebirgskantone.ch